

**II CASSE MALATI
LA VIGILANZA
E IL CONVITATO
DI PIETRA**

di GIOVANNI GALLI

Un'iniziativa popolare sulla cassa malati unica non ha ancora affrontato l'esame delle urne, ma sta già lasciando il segno. La Legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie, approvata martedì dal Nazionale, può essere considerata una specie di figlio spurio. Il testo uscito dalla Camera bassa - non si tratta ancora della versione definitiva perché il dossier tornerà agli Stati la settimana prossima - è in buona parte il risultato della pressione che la proposta in votazione il 28 settembre ha esercitato sulla classe politica. Negli ultimi mesi, l'iniziativa è stata il convitato di pietra di un dibattito che, se fosse doppiato dalla maggioranza dei deputati, non verosimilmente avuto luogo, visto che lo stesso Nazionale, in un tempo, aveva addirittura rinvio il messaggio al Governo, chiedendogli di rinunciare ad una legge ad hoc e di limitarsi ad una revisione della LAM. Gli Stati hanno adottato sin dall'inizio una linea più severa. Hanno avallato in prima battuta il messaggio con alcune correzioni e si sono opposti al rinvio al Consiglio federale. Non solo: per comprendere l'effetto deterrente dell'iniziativa, vale la pena ricordare che la senatrice liberale radicale Christine Eggereszi e la collega verde liberale Verena Diener avevano minacciato di votare per la cassa unica se fosse caduta la proposta di creare una legge apposita per vigilare sull'assicurazione sociale.

Così, sulla spinta degli eventi, dalla prospettiva di non avere nessuna legge si è passati ad una nuova legge che comunque rafforza il potere di sorveglianza dell'autorità di controllo. D'altra parte, l'eventualità di presentarsi alle urne con in mano poco o nulla sarebbe stata troppo rischiosa per chi vuole mantenere l'attuale ordinamento e allontanare lo spettro del monopolio statale, cercando di convincere gli elettori che il sistema è riformabile dall'interno. Rispetto alla versione governativa e degli Stati, la riforma è stata educata in alcuni punti. Ma questo errore di calcolo potrebbe mettere le resistenze iniziali e soprattutto gli equilibri politici della Camera del popolo, dove alle richieste della sinistra per regole più rigide sono ogni punto di vista (come nel caso segue a pagina 3)

IL COMMENTO II GERARDO MORINA

Obama all'attacco, come Bush

LA FALCATA
Una vita dedicata ai cavalli
Amia tutti gli animali che ospita in casa, ma il cuore è sempre rivolto soprattutto per i suoi due cavalli, uno dei quali salvato da una malattia mortale. È la bella storia di Sofia Ruggia di Pura.
a pagina 32

Stranieri, lo spettro del voto bis

Dopo il 9 febbraio a Berna c'è chi spinge per tornare alle urne e salvare i Bilaterali
Quadri: «Vinceremo di nuovo» - Lombardi: «Prima si applichi l'iniziativa»

■ Fervono le trattative a Palazzo federale. Poiché un compromesso con Bruxelles sull'applicazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa appare improbabile, secondo

Hans Grunder (PBD) occorre tornare alle urne e sostituire i conti con misure meno drastiche. Qualche appoggio arriva da sinistra, dove tuttavia si privilegia un'applicazione

«light» del testo UDC. Il PPD respinge l'idea di correggere il voto del 9 febbraio, ma riflette su un'iniziativa che ancori i Bilaterali nella Costituzione.
FAZZIOLI a pagina 8

MONTAGNOLA



Un Parco letterario per Hermann Hesse

■ Il Cantone acquisisce la Casa Rossa a Montagnola in cui visse Hermann Hesse con il terreno circostante e crea un Parco Letterario (in rete con l'attuale Museo) che sia candidato anche quale Patrimonio Unesco. È quanto propone Sergio Savoia, primo firmatario di

una mozione interpartitica al Consiglio di Stato. L'operazione - sostiene - permetterebbe di evitare la realizzazione del discusso progetto immobiliare e rappresenterebbe inoltre una scelta economico-turistica intelligente. (Foto Keystone) a pagina 13

Beltraminelli e il presunto errore

Raggiro all'EOC, il politico ammette che forse andava denunciato

■ Il caso del raggiro all'ospedale La Carità di Locarno è ormai politico. Il presidente del PS Saverio Lunati non le manda a dire, parlando di «gestione dilattantesca» da parte del Consiglio di amministrazione. Ma la maggior parte delle critiche sono per Paolo Beltraminelli, consigliere di Stato e membro di quel CdA. Beltraminelli, contattato dal Corriere del Ticino,

parla di scelta collegiale del Consiglio, ma sulla mancata segnalazione alla Procura ammette: «Forse abbiamo sbagliato».

RIGHINIATI a pagina 10

Scuola Bertoli dice no alla «sua» iniziativa

■ In un'intervista concessa al Corriere del Ticino il direttore del DECS Manuele Bertoli illustra il suo no all'iniziativa popolare «Aiutiamo le scuole comunali». Per il futuro dei nostri ragazzi. Quello del consigliere di Stato socialista è un no qualificato dato che, quando ancora era presidente del partito, egli figurava fra i proponenti del testo in votazione il prossimo 28 settembre. «Oggi mi trovo in un'altra funzione rispetto al 2009 e rispettandola sono tenuto, e voglio farlo fin in fondo, ad esprimere la posizione del Governo che è negativa».
a pagina 11

FRITZ ZURBRÜGG

Banca nazionale, una lunga sfida sugli investimenti

■ Fritz Zurbrügg, membro del direttorio della BNS, ha parlato al Centro di studi Bancari della gestione delle riserve dell'istituto. Queste sono investite per il 73% in obbligazioni pubbliche. L'euro rappresenta il 46%. Thomas Moser, della direzione BNS, ha intanto riferito che tassi negativi sul franco sono una possibilità.
TERLIZZI a pagina 24

primo piano

Se la memoria del futuro è racchiusa in un cloud

■ CD, DVD e dischi rigidi: supporti di memoria fisici in via d'estinzione? Ormai servizi digitali e streaming dominano la scena. Anche se non mancano i rischi.
BERTOLDI alle pagine 4 e 5

cronaca

Lumino's, le richieste in vista dell'Appello

■ Lumino's, è processo bio. La difesa di Luigi Girani chiede lo stralcio della minaccia verso i turisti; l'accusa anche la condanna per i reati a luci rosse.
DEL DON a pagina 15

Chiasco, i frontalieri non superano il 50%

■ A Chiasco i frontalieri non hanno superato per numero i lavoratori che vivono in Ticino. Su 7.842 posti di lavoro, 3.670 sono occupati da residenti in Italia.
COLOMBO a pagina 16

Dilemma turistico per il lido di Tenno

■ La sistemazione del lido di Tenno è ancora in un limbo. Il Municipio contatta l'Ente turistico, che nutre dubbi sulla valenza della struttura in questo ambito.
GANETTI LORENZETTI a pagina 17

sport

I Lions partono bene. Lo ticinesi viste da Fuchs



■ Il campionato di hockey è iniziato con il 4-1 dello Zurigo sul Rapperswil (foto Keystone). Domani tocca alle ticinesi: ne parliamo con la volpe Régis Fuchs.
VIOLEZZO a pagina 19

economia

Il Canton Ticino rallenta. Ma l'occupazione tiene

■ Secondo gli esperti del Credit Suisse, l'economia del cantone non sta rallentando. Il mercato del lavoro mostra però ancora una certa vitalità.
TRUCCO a pagina 25

cultura

Babel celebra le Danille e i ritmi di Cuba e Haiti

■ Inizia a Bellinzona il festival di letteratura e traduzioni Babel, con ospiti stranieri. Fra questi lo scrittore cubano Estévez, che abbiamo intervistato.
BOC a pagina 28

